

SCENA IX

Pina e detti.

NANNI Vedete? Vedete, vossignoria?

JANU Sst! sst!

NANNI Vedete? Torna da capo! Non è contenta se non mi fa andare in galera!

JANU Senza strepiti, senza galere. C'è modo d'accomodare ogni cosa. Comare Pina, sapete come dice il proverbio: "Maritati e muli lasciali soli".

PINA E chi li tocca? Che gli fo adesso?

JANU Che fate... che fate... Bene non fate certo. Qui c'è l'inferno ogni volta, fra di voi.

PINA (*asciugandosi gli occhi, febbrile*). Sapete il calcio dell'asino, vossignoria? Mi danno il calcio dell'asino, ora che sono povera e pazza.

JANU Volete da campare anche voi? è giusto. C'è modo d'accomodarvi... ma voi da una parte e loro dall'altra. Il mondo è grande, sorella mia. Mancassero uomini, che diavolo!

PINA Dite bene, vossignoria! E mi merito quello che dite...

JANU Vi meritate... che la gente parla per quel che sente dire... Oppure è segno che scontate adesso qualche peccato vecchio... Saranno chiacchiere, saranno bugie... Adesso però bisogna far tacere le male lingue. Giacchè vostro genero si è messo in grazia di Dio, lasciatelo in santa pace.

Pausa. Nanni e Pina rimangono a capo chino.

JANU (*a Nanni*). Hai inteso dunque? Ora vo ad accordare l'altra campana, e ~~ti conduco qui tua moglie~~. Voi, gnà Pina, giacchè avete capito il latino andatevene per i fatti vostri, e cercate di mettervi in grazia di Dio anche voi, se potete.